

EDUCARE è questione di CUORE ...



BREVI NOTE BIOGRAFICHE SU S. GIOVANNI BOSCO CON CRONOLOGIA

16 Agosto 1815 Giovanni Bosco nasce al Colle dei Becchi, una località presso Castelnuovo d'Asti, ora Castelnuovo Don Bosco, da papà Francesco e mamma Margherita Occhiena. Giovanni è il terzo di tre fratelli: c'è Antonio, più grande di lui di sette anni, nato dal precedente matrimonio del padre, e Giuseppe avuto da mamma Margherita due anni prima di lui.

1817 Muore il padre. La difficile situazione economica grava sulle spalle della mamma Margherita che riuscirà a superare il difficile compito. Giovanni, fra stenti ed ostacoli, lavorando e studiando, si prepara alla missione che gli era stata indicata attraverso un sogno fatto all'età di nove anni (anno 1824) e confermata più volte in seguito, in modo straordinario.

1826 Prima Comunione di Giovanni.

Febbraio 1827 Abbandona giovanissimo la sua casa e va a lavorare come garzone di stalla alla cascina Moglia, a Moncucco per cercare di mantenersi agli studi da prete ma anche per l'avversione ai suoi studi del fratello Antonio. Qui incontra Don Calosso, suo mecenate, ma anch'egli lo abbandona troppo presto causa morte.

Novembre 1830 Ritorna a casa e il fratello Antonio, che sta per sposarsi, si disinteressa degli studi di Giovanni, che può frequentare le scuole pubbliche di Castelnuovo.

Novembre 1831 Giovanni si trasferisce a Chieri, grazie anche alla colletta dei contadini vicini di casa. Vi trascorrerà dieci anni della sua vita imparando mille mestieri per mantenersi.

1832 La Società dell'Allegria è il frutto tangibile della sua prima opera: compiere bene i propri doveri di cristiano e di studenti ed essere allegri sono i suoi punti fondamentali.

1833 Riceve la Cresima a Buttigliera d'Asti.

1834 Conosce Luigi Comollo, il primo "ragazzo santo" che incontra nella sua vita. Ne pubblicherà una breve biografia nel 1844.

30 Ottobre 1835 Giovanni Bosco quelle parole di sua madre non le avrebbe dimenticate mai. Dopo molta preghiera, ed essersi consultato con amici e con il suo confessore Don Giuseppe Cafasso, entra in seminario di Chieri per gli studi della teologia. Ha deciso di diventare sacerdote.

29 Marzo 1841 È ordinato Diacono.

5 Giugno 1841 Giovanni Bosco è consacrato Sacerdote a Torino nella chiesa dell'Immacolata dall'Arcivescovo di Torino, mons. Frasoni. Il giorno seguente dice la sua prima Messa all'altare dell'Angelo Custode nella chiesa di san Francesco d'Assisi. Lo assiste don Cafasso, la guida spirituale della sua vita.

Don Bosco prese con fermezza tre propositi: "Occupare rigorosamente il tempo. Patire, fare, umiliarsi in tutto e sempre quando si tratta di salvare le anime. La carità e la dolcezza di San Francesco di Sales mi guideranno in ogni cosa". Venuto a Torino, fu subito colpito dallo spettacolo di centinaia di ragazzi e giovani allo sbando, senza guida e lavoro: volle consacrare la sua vita per la loro salvezza.

Autunno 1841 Iscritto al Convitto Ecclesiastico di san Francesco d'Assisi per perfezionare gli studi teologici comincia l'esplorazione della città di Torino scoprendo che centinaia di giovani erano allo sbando per le strade.

8 Dicembre 1841 Nella chiesa di San Francesco d'Assisi, ebbe l'incontro con il primo dei moltissimi ragazzi che l'avrebbero conosciuto e seguito: Bartolomeo Garelli. Incomincia così l'opera dell'Oratorio, itinerante al principio, poi dalla Pasqua 1846, nella sua sede stabile a Valdocco, Casa Madre di tutte le opere salesiane.

12 Aprile 1846 Pasqua. Dopo più di quattro anni di peregrinazioni pone la sede dell'Oratorio nella Cappella Pinardi (ex tettoia).

EDUCARE è questione di CUORE ...

1846-1852 In questi anni affitta e poi acquista la Casa Pinardi, organizza le scuole serali e domenicali, l'ospizio per i giovani. I ragazzi sono già centinaia: studiano e imparano il mestiere nei laboratori che Don Bosco ha costruito per loro.

3 Novembre 1846 Don Bosco torna dai Becchi dopo un periodo di convalescenza, portando con sé a Torino-Valdocco anche sua madre, Mamma Margherita, che sarà sua collaboratrice per dieci anni e sarà una mamma per i suoi ragazzi, alcuni dei quali erano anche orfani. Si sistemarono nelle tre stanze al primo piano, che in quei mesi Don Borel aveva affittato per loro.

20 Giugno 1852 Inaugura la Chiesa di S. Francesco di Sales.

La cappella Pinardi, in sei anni di onorato servizio, era diventata sempre più piccola per i tanti ragazzi che venivano all'Oratorio.

La posa della prima pietra di una nuova chiesa dedicata a S. Francesco di Sales fu fatta il 20 luglio 1851.

Fu consacrata il 20 giugno 1852, e per 16 anni (fino al 1868) rimase il cuore della Congregazione che nasceva.

Dal 1852 al 1856 Mamma Margherita, ormai non più giovane e stanca, venne qui negli ultimi banchi, a pregare sgranando il suo Rosario.

29 Ottobre 1854 Entra all'Oratorio Domenico Savio, il ragazzo santo.

1853 – 1863 Costruisce nuovi edifici per studenti e artigiani, con laboratori per falegnami, tipografi, calzolai, ecc. Scrive libri e li diffonde tra il popolo.

25 Novembre 1856 Muore Mamma Margherita, collaboratrice per dieci anni del figlio Don Bosco

18 Dicembre 1859 Nasce ufficialmente la Congregazione Salesiana (chiamati oggi SDB / Salesiani di Don Bosco).

Marzo 1864 Inizia la costruzione della grande chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice

9 Giugno 1868 Solenne consacrazione della Chiesa dedicata a Santa Maria Ausiliatrice (oggi Santuario-Basilica di Maria Ausiliatrice).

1 Marzo 1869 La Pia Società Salesiana è approvata dalla Santa Sede.

7 Dicembre 1871 Seconda malattia di don Bosco mentre visita la casa salesiana di Varazze: dura 50 giorni.

5 Agosto 1872 Con Santa Maria Domenica Mazzarello (1837-1881) che verrà proclamata santa il 21 giugno 1951, da Pio XII fonda l'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice/FMA (in molte parti del mondo talvolta chiamate o conosciute come le Suore di Don Bosco o anche come le Suore Salesiane)

11 Novembre 1875 Capeggiati da don Giovanni Cagliero partono per l'America del Sud i primi dieci missionari.

1879 I primi missionari salesiani entrano nella Patagonia.

7 Dicembre 1884 Giovanni Cagliero, uno dei primi "ragazzi" di Don Bosco è consacrato Vescovo.

31 Gennaio 1888 Don Bosco muore a Torino-Valdocco, all'alba del 31 gennaio 1888. A 72 anni, sfinito dal lavoro, secondo quanto aveva detto:

"Ho promesso a Dio che fin l'ultimo mio respiro sarebbe stato per i miei poveri giovani".

2 Giugno 1929 Don Bosco è beatificato.

1 Aprile 1934 Don Bosco è dichiarato santo da Pio XI, è domenica di Pasqua.

